



Regione Toscana



TOSCANAmuove
è credito, imprese, progetti, persone.

**DOMANDA DI AMMISSIONE
FONDO PER PRESTITI**

POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.1. Sub Azione a.1 “Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici”

Bando per la concessione di prestiti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori nelle attività di logistica delle imprese toscane

DGR 727 del 03/06/2019

Decreto Dirigenziale n. 11523 del 03.07.2019 e ss.mm.ii.

La presente domanda, una volta compilata e sottoscritta digitalmente, deve essere inviata unitamente alla documentazione obbligatoria a corredo della stessa e prevista dal bando, tramite il sistema APACI raggiungibile al seguente URL <https://web.e.toscana.it/apaci>, indicando:

Ente destinatario: REGIONE TOSCANA GIUNTA

Oggetto: Domanda di partecipazione al Bando per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle attività di logistica per le imprese operanti nel territorio toscano – settore politiche di sostegno alle imprese

IDENTIFICATIVO MARCA DA BOLLO _____

DATA MARCA DA BOLLO _____

Al Gestore

Fidi Toscana S.p.A.

Viale Mazzini, 46

50132 FIRENZE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ CF _____ residente a _____

_____ nella sua qualità di :

Legale rappresentante/titolare

dell'impresa _____

iscritta al registro imprese al n. _____ in data _____ presso

la C.C.I.A.A. di _____ data iscrizione R.E.A. _____

Provincia iscrizione R.E.A. _____ costituita in data _____ esercente l'attività prevalente

di _____ dal _____ codice d'attività ISTAT

ATECO 2007 _____

oppure,

Libero professionista¹

- iscritto (ove obbligatorio per legge) all' **Albo** **Elenco** **Ordine**

_____ n. iscrizione _____
del _____

(solo in caso di accordo di partenariato)

in qualità di legale rappresentante della Capofila del ATI/ATS/Rete-Contratto, composto da, oppure

in qualità di soggetto appartenente al ATI/ATS/Rete-Contratto, composto da

(indicare di seguito la denominazione e il codice fiscale dei soggetti appartenenti)

- _____
- _____
- _____
- _____

CHIEDE

la concessione di un prestito a tasso zero pari ad Euro _____ (importo massimo E. 160.000,00) rimborsabile in SETTE anni (84 mesi di cui 18 mesi di preammortamento secondo le modalità previste dal bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 11523 del 03.07.2019 e ss.mm.ii.

DICHIARA CHE

Il programma di investimento sarà ubicato nel Comune di _____ Via _____ n. _____ CAP _____ Provincia _____ attività economica prevalente esercitata _____ con codice di attività Istat ATECO 2007 _____

L'impresa è tenuta all'iscrizione presso i seguenti enti previdenziali (*solo per le imprese; barrare obbligatoriamente una casella per ciascuna riga*):

a) INPS SI NO, per il seguente motivo:

b) INAIL SI NO, per il seguente motivo:

c) Cassa Edile SI NO, per il seguente motivo:

¹Per **liberi professionisti** si intendono i lavoratori autonomi in possesso di partita IVA ed esercitanti attività economica volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale in analogia alla definizione di impresa

il professionista (solo per i professionisti; barrare obbligatoriamente una casella):

di essere iscritto alla seguente cassa previdenziale: _____ con i seguenti riferimenti
(numero matricola della cassa di previdenza) _____

di essere iscritto alla gestione separata Inps previsto dall'art. 2, comma 26 della Legge 335/95 con il seguente
numero di iscrizione _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei "Principali diritti del cliente" in materia di trasparenza bancaria;
- di aver letto e compreso tutte le disposizioni contenute nel bando emanato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 11523 del 03.07.2019 e successive modifiche ed integrazioni;
- (solo per le imprese) che le informazioni rilevabili dal Registro delle Imprese presso la competente CCIAA sono corrette ed aggiornate, fatta eccezione per quanto segue

- | | | |
|--|----|----|
| • che l'impresa è a prevalente partecipazione giovanile ² | SI | NO |
| • che l'impresa è a prevalente partecipazione femminile ³ | SI | NO |

DICHIARA INOLTRE DI

1. (per le sole imprese) essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 indicate nel paragrafo 2.1 del bando;

(solo per i liberi professionisti) essere regolarmente iscritto al relativo albo/elenco/ordine professionale, ove obbligatorio per legge e – in ogni caso - essere in possesso di partita iva rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività e di esercitare, in relazione alla sede destinataria dell'intervento, un'attività identificata come prevalente rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1 del bando;

2. (per le sole imprese) avere sede legale nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;

²Per imprese giovanili si intende:

- a) per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione;
 - b) per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
 - c) per le imprese cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione.
- L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.

³Per imprese femminili si intende:

- a) in caso di impresa individuale, la titolare dell'impresa deve essere donna;
- b) per le società i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
- c) per le imprese cooperative i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione

(solo per i liberi professionisti) avere sede legale nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare dal luogo di esercizio dell'attività dichiarato nella prevista comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate ai fini iva;

Per le imprese e i professionisti privi di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, detto requisito deve sussistere alla data di erogazione a qualsiasi titolo.

3. *(per le sole imprese)* non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge Fallimentari e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
4. non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni la data di presentazione della domanda di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca adottati dalla Regione Toscana per:
 - a) indebita percezione dell'agevolazione per carenza dei requisiti essenziali previsti dal bando, oppure per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, (art. 21 comma 4 lett. a) della L.R. 71/2017);
 - b) venir meno dell'unità produttiva localizzata in Toscana, (art. 20 comma 1 lett. b) della L.R. 71/2017);
 - c) venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione, (art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 71/2017);
 - d) mancato rispetto del piano di rientro (art. 21 comma 5 lett. b) della L.R. 71/2017);
 - e) provvedimenti definitivi adottati dall'Autorità competente ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) (art. 21 comma 4 lett. d) della L.R. 71/2017);
 - f) rinuncia all'agevolazione trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione (art. 23 comma 2 lett. b) della L.R. 71/2017), fatta salva la rinuncia intervenuta per i bandi emanati ai sensi della L.R. 35/2000;
 - g) revoca parziale dell'agevolazione, (art. 22 della L.R. 71/2017), predisposta in rapporto al periodo per il quale non è soddisfatto il requisito di mantenimento dell'investimento;
 - h) mancato rispetto dell'obbligo di mantenimento dell'incremento occupazionale realizzato (art. 20 comma 2 della L.R. 71/2017);
5. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea; detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile";
6. essere in regola con la normativa Antimafia⁴;
7. *(per le sole imprese)* non essere impresa in "difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Reg. (UE) n. 651/2014;
8. non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la nozione di associazione o collegamento⁵;

⁴D.Lgs. 159/2011

⁵Art. 3 dell'allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE, Regolamento (CE) n. 651/2014

9. non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste dal progetto, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 3.7 del bando;
10. essere impresa attiva da almeno due anni la data di presentazione della domanda: per i liberi professionisti essere in attività da almeno due anni precedenti la data di presentazione della domanda (il requisito risulta soddisfatto con la presentazione all'Agenzia delle Entrate della prevista denuncia di inizio attività ai fini iva).
11. possedere i requisiti di cui al paragrafo 2.1 del bando;
12. *(barrare obbligatoriamente una delle due caselle)*

essere iscritto nell'elenco delle "Imprese con Rating di legalità" (Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 – MEF-MISE – Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione dei finanziamenti)

NON essere iscritto nell'elenco delle "Imprese con Rating di legalità" pertanto dichiara di rispettare le norme in materia di lavoro nero e sommerso⁶ e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche⁷;

Contatti:

nominativo del referente: _____ telefono _____
mail _____ PEC _____

DA FIRMARE DIGITALMENTE

Allegare alla domanda copia del/dei documento/i di identità in corso di validità del legale rappresentante, del/dei firmatario/i e del/dei titolare/i effettivo/i.

⁶Art. 25, L.R. n. 71/2017

⁷Art. 14 D. Lgs. N. 81/2008

Documentazione obbligatoria a corredo della domanda:

- Allegato A - Dichiarazione della dimensione aziendale;
- Allegato B – Dichiarazione di intestazione fiduciaria (non richiesta per i liberi professionisti)
- Allegato C – Dichiarazione di cumulo
- Allegato D – Dichiarazione dei precedenti penali, dichiarazione degli illeciti amministrativi e capacità a contrarre ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c). D.Lgs. 08-06-2001 n. 231
- Allegato E – Dichiarazione dei carichi pendenti
- Allegato F – Dichiarazione del rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso
- Allegato G – Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- Allegato H – Autocertificazione della comunicazione antimafia
- Allegato I – Prospetto redatto ai sensi del 2424 e 2425 del C.C.
- Allegato J – Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali e dichiarazione attestante il titolare effettivo
- Allegato K– Proposta progettuale, corredata da preventivi di spesa, piano finanziario e scheda per la rilevazione degli indicatori
- Allegato L – Scheda per merito di credito/documentazione contabile di cui ai punti O, P, Q, R e S (art. 4.3 del bando)
- Allegato M – Copia di almeno uno dei seguenti documenti con evidenza degli elementi attestanti i miglioramenti in tema di salute e sicurezza:
 - Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) con particolare riferimento agli adempimenti ex art. 28 comma 2 lettera c)
 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) allegato al contratto di appalto ovvero, per i casi in cui è previsto, accettato ai sensi dell'articolo 26 comma 3-ter relativamente ai rischi specifici connessi alle attività svolte nel territorio toscano.

Le copie del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e/o Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) dovranno essere accompagnate da una sintesi che indichi i passaggi in cui emerge quali sono gli ambiti in cui il progetto presentato migliora il livello di sicurezza o diminuisce gli indici di rischio.

- Allegato N – Documentazione per la verifica dei criteri di premialità e priorità
- Dichiarazione di impegno per impresa/libero professionista priva/o di sede o unità operativa in Toscana al momento della domanda (rif. art. 2.2 punti 1 e 2 del Bando)

Le imprese straniere prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda:

- **Se aventi sede in un paese UE:** devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza (secondo quanto previsto da bando per le imprese aventi sede in Italia, ad eccezione dei requisiti 1 e 2);

- **Se aventi sede in un paese extraeuropeo:** devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza (ad eccezione dei requisiti 1 e 2), accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana, o, in alternativa, accompagnata da attestazione del revisore legale anch'essa accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana.